

Quale futuro per il welfare?

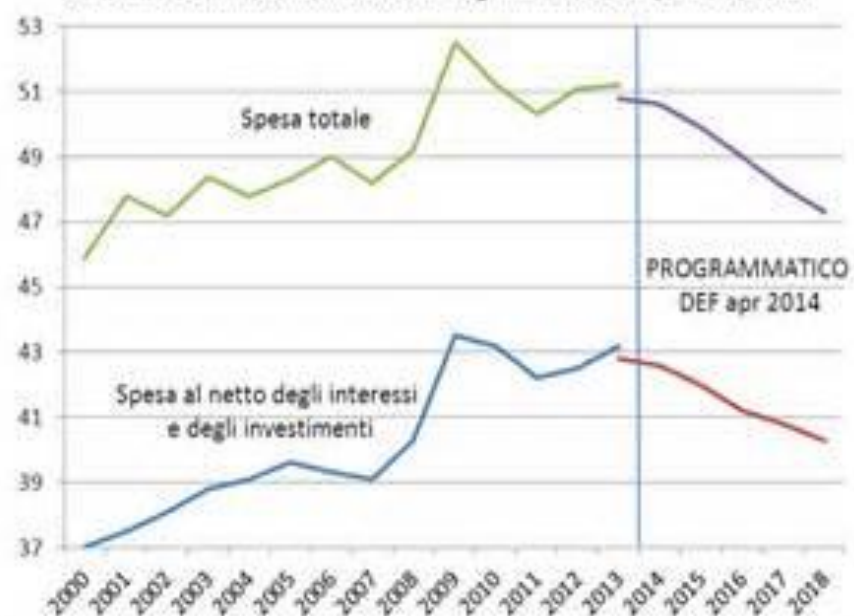
Lecco, 20 maggio 2016

Lo scenario: cosa cambia e cosa
rimane dell'idea del welfare?

La spesa pubblica

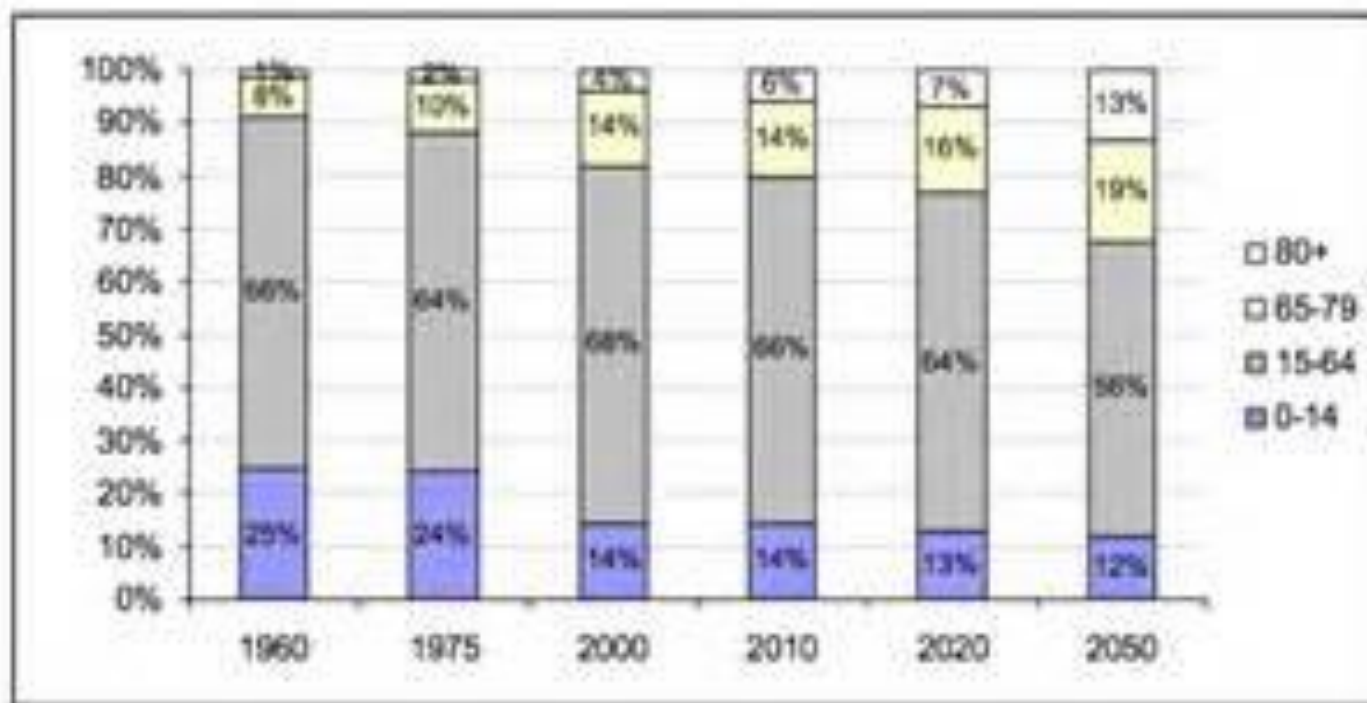
Spesa delle amministrazioni pubbliche in % del PIL

dati Banca d'Italia, Istat, Eurostat e Programmatico DEF per il 2014-18



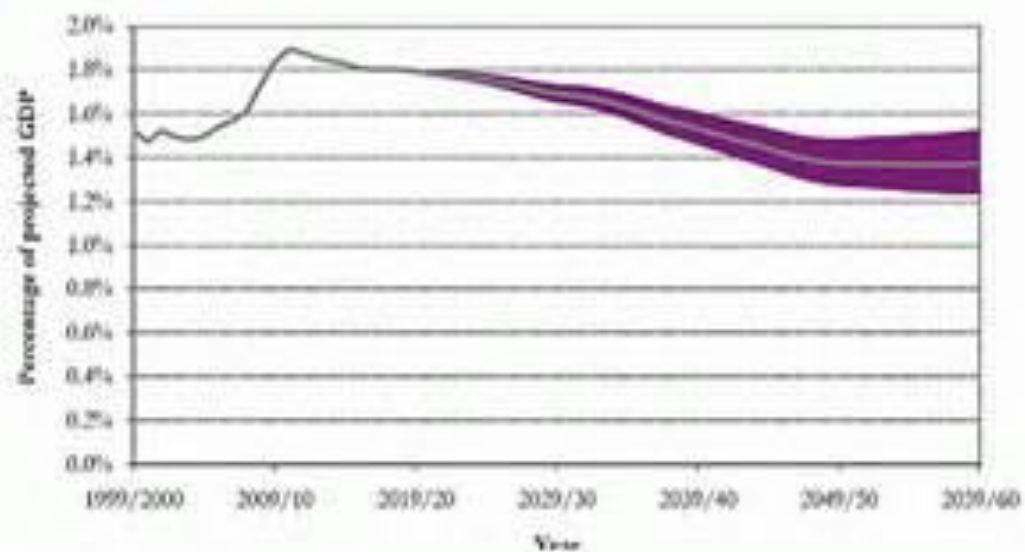
-

La dinamica demografica



La dinamica degli assegni previdenziali

Chart Ex.2: Projected pension payments as a percentage of GDP – sensitivity analysis



Source: GAD analysis for the IPSFC

I flussi migratori

Le porte dell'Europa

Principali vie via terra a mare dei migranti



L'ecosistema

- Il concetto di ecosistema termine introdotto nel 1935 dall' ecologo inglese Arthur Tansley, si riferisce a una porzione di biosfera in cui un insieme di organismi animali e vegetali interagiscono tra loro e con l'ambiente che li circonda in modo specifico.

- Gli ecosistemi presentano quattro caratteristiche comuni:
- sono sistemi aperti
- sono strutture interconnesse con altri ecosistemi;
- tendono a raggiungere e a mantenere nel tempo un certo equilibrio dinamico e quindi una particolare stabilità mutevole;
- sono sempre formati da una componente [abiotica e da una componente biotica.](#)
- La componente abiotica è costituita dagli elementi non viventi, dai componenti organici e inorganici e da fattori climatici. La componente biotica è costituita da organismi animali e vegetali che si possono considerare come appartenenti a tre diverse categorie: i produttori primari, i consumatori e i decompositori.

L'ecosistema pubblico

- Storicamente il welfare nasce e si sviluppa nell'ambito di un ecosistema pubblico.
- L'ecosistema pubblico si basa su tre principi: l'universalità, la tassazione

Il welfare nasce come sistema finalizzato a garantire i diritti sociali individuali

Il patto tacito alla base del welfare è solidaristico (solidarietà intergenerazionale sulle pensioni, collettiva sulla sanità e il sociale: si pagano le tasse per fare funzionare un sistema che garantisce un benessere accettabile per tutti)

- Gli elementi portanti del welfare pubblico sono:
- La centratura sui diritti dei singoli
- La formalizzazione
- La burocratizzazione
- La professionalizzazione
- La dipendenza dalle risorse pubbliche (tassazione)

La ascesa dei sistemi di welfare va di pari passo
con la crescita economica

Quando la crescita si interrompe il welfare
cresce per spinta inerziale (votante mediano,
gruppi di pressione, corporativismo, eccetera) e
tende a scaricare i costi sulle generazioni future
(pensioni, debito pubblico, eccetera)

L'ecosistema misto

Dagli anni '90 prende forma un ecosistema misto caratterizzato dalla distinzione tra funzioni di acquisto mantenute in mano pubblica e funzioni di produzione e erogazione attribuite al terzo settore

L'ecosistema misto è quello che caratterizza attualmente la grande parte della geografia dei servizi del welfare sociale nazionale. Si stima che l'80% dei servizi nelle aree urbane sia erogato da organizzazioni di terzo settore

- Le caratteristiche dell'ecosistema misto sono:
- Un elevato livello di integrazione del terzo settore nelle politiche pubbliche
- L'interiorizzazione della concezione individualistica e assistenziale del welfare pubblico
- Una elevata dipendenza dal finanziamento pubblico e dalla dipendenza dal percorso
- Una crescente burocratizzazione e frammentazione degli interventi
- Di recente una pressione molto forte sui costi

- Le conseguenze di questa impostazione sono nella fase attuale:
- difficoltà a finanziare le nuove risposte
- tendenza a burocratizzare gli interventi
- aumento molto forte della competizione e rottura delle relazioni di coordinamento tra gli attori (che si percepiscono come avversari più che partner)

Il welfare nei servizi di tutela e prevenzione per i minori

Quale è il focus degli interventi?

Solo minore 66%

Minore e famiglia di origine 34%

Quale è la partecipazione attiva dei minori al progetto di tutela?

Partecipazione attiva totale 8%

Partecipazione attiva over 14 24%

Quale è la percentuale di progetti che utilizzano esclusivamente prestazioni professionali?

69%

**Quanto tempo permangono in media
i minori in strutture educative?**

5.6 anni

Quale è la percentuale di progetti per minori over 14 che inglobano misure di formazione e sostegno ai prerequisiti lavorativi?

11%

**Quanto costa una retta media giornaliera
per un posto in una struttura educativa
per minori?**

118 euro

L'esito è la squalificazione della spesa sociale percepita sempre più come meno efficace, poco inclusiva e destinata a gruppi privilegiati e la richiesta crescente di riqualificazione della spesa su nuove basi

Quali alternative?

- 1 il sistema pubblico ridimensionato (o ecosistema di mercato)
- 2 il welfare comunitario

Il sistema pubblico ridimensionato

- La tassazione generale serve a coprire i gravi rischi il resto è affidato a forme di investimento privato e strumenti integrativi

L'ecosistema pubblico ridimensionato

L'ecosistema pubblico funziona solo per le fasce di popolazione in condizioni di grave emergenza e il resto sempre più delegato al mercato

Il mercato dei servizi sociali è un fattore di discriminazione all'accesso che confonde il concetto di bisogno con quello di utilità

I risultati dell'intervento minimo dipendono da
diversi fattori: congiuntura economica,
distribuzione della diseguaglianza, livelli di coesione
sociale

Più la congiuntura economica è sfavorevole,
Più è alta la diseguaglianza

Più bassi sono i livelli di coesione sociale

Più l'intervento minimo sfavorisce la cronicizzazione
dell'esclusione, fenomeni di marginalità crescenti e
difficoltà nella crescita di medio periodo

L'ecosistema comunitario

L'ecosistema comunitario è composto da una pluralità di logiche di attori, pubblici, privati e comunitari, che condividono una serie di interessi comuni non mobilitabili esclusivamente in base a obbligazioni normative o scambi di equivalenti economici.

Gli orizzonti dell'innovazione degli ecosistemi comunitari

Il primo è quello della riprogettazione dei servizi in forma di filiera: reti per la disabilità, per gli anziani, per minori. Le filiere per loro stessa natura possono realizzarsi solo all'interno di ecosistemi comunitari; gli ecosistemi pubblici non hanno la flessibilità e le risorse per finanziare le reti di servizi lunghi e il mercato è interessato a sviluppare solo i servizi che remunerano i capitali

In secondo ambito di innovazione che può prendere forma all'interno di ecosistemi comunitari è quello legato allo sviluppo locale. Si tratta di considerare come obiettivo dell'azione del welfare non solo la tutela dei deboli ma anche la promozione di interessi diversi come potrebbero essere quelli dei paesi di una valle che si sta spopolando, le filiere dell'agricoltura sociale, la riformulazione delle offerte turistiche in chiave comunitaria., lo sviluppo locale è un settore di innovazione che si basa sulla costruzione di reti larghe di interessi e obiettivi comuni e entro cui le imprese sociali attraverso l'inserimento lavorativo, l'educazione, il valore etico del prodotto possono contribuire in modo sostanziale alla tenuta dei territori.

Il terzo filone di innovazione che può prendere forma negli ecosistemi comunitari è quello delle imprese sociali di cittadini. I potenziali di innovazione di queste nuove forme di impresa sociale sono visibili nelle pionieristiche esperienze di turismo di comunità, di servizi per anziani o di gestione di beni comuni.

L'elemento essenziale per fare funzionare un ecosistema comunitario è la configurazione delle politiche come strutture di coordinamento. Con questo termine in letteratura si fa riferimento alla capacità delle politiche di sostenere e coordinare l'azione di soggetti che mobilitano e coordinano risorse umane economiche e immateriali in base a principi di reciprocità

- Gli strumenti tipici del welfare comunitario sono:
- Tavoli di comunità
- Fondazioni di compartecipazione
- Progetti di sviluppo locale integrati
- Contratti di area

Quale futuro?

È probabile che nel futuro diversi ecosistemi di welfare coesistano tra loro. I risultati di tale coesistenza dipendono dalla capacità di valutazione e governo delle interazioni tra gli stessi e dall'equilibrio che si riesce a costruire tra i diversi ecosistemi